



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 37

DEL 25/09/2012

OGGETTO :

Manovra correttiva al bilancio 2012 approvato con delibera C.C. n. 31 del 1/08/2012. – Atto di indirizzo.

L'anno DUEMILADODICI addì venticinque del mese di Settembre alle ore 14,05 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone :

MORELLO Giuseppe
TERRANOVA Ignazio
SAITO Giuseppe
VIRONE Elisa
GALLO Angelo

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Laura Tartaglia ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale Avv. Laura Tartaglia, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

Premesso che:

- con relazione dell'ufficio finanziario in atti al prot. N. 10411 del 18/9/2012 è stata rappresentata la necessità di apportare alle dotazioni finanziarie del bilancio esercizio 2012 (approvato con deliberazione C.C. n. 31 del 1/8/2012) delle misure correttive ai fini della verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le misure correttive si rendono necessarie per i seguenti fattori:
 - 1) i sostanziosi tagli ministeriali (a carico di Province e Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti) di cui all'art. 4, comma 6 D.L. 16/2012, all'art. 14, comma 2 D.L. 78/2010, all'art. 28 commi 7 e 9 del D.L. 201/2011;
 - 2) la spending review di cui all' art. 16, comma 6, del DL 95/2012 che ha previsto una nuova decurtazione dal fondo sperimentale di equilibrio dei comuni e dei trasferimenti erariali dovuti alla Sicilia e Sardegna;
 - 3) la mancata assegnazione e/o previsione da parte della Regione Siciliana delle somme relative al trasporto interurbano degli studenti delle scuole medie secondarie di secondo grado.

Considerato che:

- i sostanziosi tagli ministeriali/regionali dovranno essere compensati con ulteriori risorse finanziarie al fine di garantire il rispetto degli equilibri di parte corrente del bilancio;
- rimane solo la possibilità di una modifica dell'aliquota di base dell'IMU tale da compensare le minori entrate;
- che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);
- i commi da 6 a 10 del predetto articolo che testualmente recitano "*L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali*" "*L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali*";

Considerato, altresì:

- che in discendenza della "spending review" occorre rideterminare gli stanziamenti degli interventi di spesa del bilancio, laddove la disponibilità lo consente, con particolare riferimento a quelli con finale "02/03/04";

Ritenuto:

- dover emanare il presente atto d'indirizzo agli uffici del servizio finanziario al fine di porre in essere gli adempimenti propedeutici alla verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
-

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in premessa, il Responsabile del servizio finanziario è incaricato:

- di approntare una motivata proposta di rettifica e allineamento in diminuzione delle risorse in entrata di cui al Titolo 2 (trasferimenti dello Stato e della Regione) nei modi e nei termini di cui alla normativa in premessa citata ai fini della verifica degli equilibri di bilancio;

- di approntare una motivata proposta di compensazione delle minori entrate, modificando l'aliquota di base dell'imposta municipale propria (IMU) tale da compensare le minori entrate avanti specificate mantenendo comunque ferma ed inalterata allo 0,4 per cento l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze.

- di approntare una motivata proposta di rideterminazione degli stanziamenti di spesa del bilancio, laddove le disponibilità lo consentono, con particolare riferimento agli interventi " 02/03/04" nei modi e nei termini di cui alla normativa citata in premessa;

-di predisporre gli atti per l'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) nonché quelli per la determinazione delle aliquote;

- di predisporre gli atti propedeutici alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, tenendo conto di quanto sopra rappresentato;

IL PRESIDENTE

Dr. Giuseppe MORELLO

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Laura TARTAGLIA

.....